

Langhirano Libri con le ruote, tanti bambini all'iniziativa

» Sono stati 5 appuntamenti di grande partecipazione, tra libri e storie, per avvicinare i più piccoli alla lettura. Si è concluso il primo ciclo di incontri di «Libri con le ruote», progetto di ParmaKids realizzato grazie al contributo di Fondazione Cariparma, nell'ambito del Bando Leggere Crea Indipendenza, e

in collaborazione con il Comune e la Biblioteca, che ha visto arrivare la biblioteca viaggiante nei parchi. Un'iniziativa che ha toccato anche Torrechiara, in collaborazione con la Scienzateca, e Pilastrò, e in primavera raggiungerà altri luoghi. L'ultimo incontro, nel parco Allende, ha visto, in sella alla bicicletta, il

mitico Andrea Saccon. «Con la partecipazione di «la Sajetta» e tantissimi bambini e famiglie si è concluso il primo ciclo di letture nei parchi – spiega l'assessore alla Cultura Alessandra Brindani -. Un'esperienza molto gradita e davvero molto partecipata. Non vediamo l'ora di ripartire in primavera».

Traversetolo L'abitazione, in località Torre, è stata dichiarata inagibile Cerca di accendere la stufa ma dà fuoco alla casa. È grave

» **Traversetolo** I danni sono davvero ingenti. Le fiamme hanno intaccato le travi portanti e hanno reso l'abitazione inagibile: è il grave bilancio dell'incendio scoppiato nel tardo pomeriggio di domenica in una casa che si trova in località Torre, nel territorio di Traversetolo.

Nel rogo è anche rimasto ferito un uomo, milanese di 53 anni, ora ricoverato nella Terapia semintensiva respiratoria dell'ospedale Maggiore di Parma.

Da una prima ricostruzione, l'incendio è stato involontariamente causato dall'uomo mentre stava cercando di riaccendere una stufa a bioetanolo che si trovava nella stanza adiacente all'ingresso dell'abitazione.

Improvvisamente un ritorno di fiamma ha incendiato il contenitore del combustibile che il 53enne teneva in mano e che per impeto, per non bruciarsi, ha buttato a terra.

Le fiamme a quel punto si sono presto propagate al mobilio presente e rapidamente poi si sono estese anche a parte del piano inferiore della casa.

Sul posto sono subito arrivati i vigili del fuoco del distaccamento di Langhirano, che già si trovavano in zona perché erano da poco intervenuti a liberare le strade del



Paura Per un ritorno di fiamma il contenitore del bioetanolo usato per accendere la stufa ha preso fuoco. L'uomo l'ha buttato a terra, ma poi le fiamme si sono propagate all'ambiente e lui è rimasto intossicato.

Nevianese da alcuni rami caduti a causa del forte vento.

Nonostante il tempestivo intervento, le fiamme e il calore avevano già intaccato la struttura. Il rogo e il calore sprigionato, oltre al fumo che ha invaso tutta l'abitazione, hanno danneggiato la stanza in cui si trovava la stufa, in particolare i travi portanti e i travetti, e distrutto la scala che conduce al piano superiore. A finire carbonizzati sono stati anche gli infissi e le finestre in legno del primo piano.

Una volta spente le fiamme, la casa è quindi stata dichiarata inagibile dai vigili del fuoco a causa dei danni riportati nonché per il forte odore che persisteva negli ambienti, avvolti da un denso fumo nero.

Sul posto sono anche intervenute l'automedica e l'ambulanza dell'assistenza pubblica Croce azzurra di Traversetolo, che hanno assistito l'uomo, poi trasportato all'ospedale di Vaio dove ha trascorso la nottata.

Ieri poi, in giornata, il trasferimento a Parma, in Terapia semintensiva respiratoria. Le sue condizioni sono stazionarie ma la prognosi medica al momento non è ancora stata sciolta.

Maria Chiara Pezzani

© RIPRODUZIONE RISERVATA

Da giovedì il Luna Park Torna la fiera Tutte le iniziative per ricordare San Martino

» **Traversetolo** Sarà una festa lunga quattro giorni quella che vivrà Traversetolo nella tradizionale Fiera di Novembre, per le celebrazioni del patrono San Martino.

Si inizia giovedì con l'arrivo del Luna Park (resterà fino a lunedì 13) in piazzale degli Al-



Mercatone

Gli ambulanti invaderanno il centro per tutta la domenica.

pini. Sabato e domenica torna «Librinifesta», con la Biblioteca che, negli spazi della corte civica, proporrà esposizioni, una mostra di libri antichi, letture animate, incontri con autrici e autori. Il museo Brozzi sarà sabato e domenica (ore 10-12.30 e 15.30-18). In piazza Garibaldi la «Pesca di Beneficenza» dell'associazione «Tutti per mano». Domenica il mercato invaderà per tutto il giorno il paese. Alle 11.30, nella chiesa, messa e distribuzione del Pane di San Martino.

A cura dei commercianti di piazza Fanfulla ci saranno poi diverse iniziative: al mattino si esibirà Luca Regina con «Rido da re», spettacolo comico e magico, mentre alle 16.30 ci sarà il laboratorio a di arti circensi «Spiazza la piazza» dell'associazione culturale «Circolarmente». A lato di piazza Fanfulla la Strada dell'Artigianato creativo a cura della Pro loco. In Corte Agresti la Croce azzurra esporrà attrezzature di protezione civile e proporrà dimostrazioni di manovre salvavita: dalle 10 alle 11 e dalle 15.30 alle 17, corso di primo soccorso per ragazzi e adulti. «Castagnata» per la scuola Il Paoletti: dalle 9 alle 12.30 in piazza Veneto, vendita di pattona e tortelli dolci di castagna, mentre nel pomeriggio, nei giardini della scuola, vendita di caldarroste, con tè caldo, vin brulé. E ancora scuola aperta al Mainetti, lo stand in piazza Veneto dell'oratorio e torta frita e panini e salume con Avis.

M.C.P.

© RIPRODUZIONE RISERVATA

Fornovo Convalidato l'arresto del 33enne nordafricano durante la direttissima Fermato per un furto, aggredisce e minaccia i carabinieri: in carcere

«Cliente» abituale

Il 33enne nordafricano, con quello operato sabato dai carabinieri di Fornovo, ha collezionato quattro arresti nel 2023. Ai carabinieri, ai quali ha preferito minacce di morte, ha promesso che avrebbe continuato a rubare.



» **Fornovo** Un habitué. Con quello di sabato siamo al quarto arresto (solo nel 2023), al punto da suonare coerente la frase «Tanto io rubo sempre e continuo a rubare». Buoni propositi offerti ai carabinieri con la minaccia «vi ammazzo tutti, voi siete tutti morti» in aggiunta al complimento «siete delle m...». Frasi uscite dalla bocca di un 33enne

nordafricano che non si è limitato alle parole, scagliandosi contro la pattuglia che lo aveva fermato per un tentato furto, per essere poi arrestato per resistenza a pubblico ufficiale.

L'uomo aveva infilato nelle tasche della giacca alcuni prodotti esposti in un supermercato, varcando le casse senza pagare. Manovra nota dai dipendenti che hanno

Violenza

Due carabinieri hanno riportato 5 giorni di prognosi a testa.

dato l'allarme al 112. All'arrivo della pattuglia di Fornovo Taro, il 33enne era ancora nel parcheggio davanti all'uscita del supermercato. Lui ha cercato di sottrarsi al controllo: ma non ha potuto fare nulla per nascondere la merce rubata nascosta su di sé.

Caricato in auto, l'uomo ha cominciato a fingere di voler strozzare con le mani, insultando e offendendo i militari. Sradicata la maniglia interna posteriore, ha poi sferzato calci e pugni a due carabinieri (ognuno ha riportato 5 giorni di prognosi). Durante la direttissima, ieri, si è scoperto che aveva non da molto patteggiato un anno e sei mesi per rapina. Il giudice Alessandro Conti ha accolto la richiesta del pm Laila Papotti convalidando l'arresto e applicando la custodia in carcere. L'avvocato ha chiesto i termini a difesa: il processo sarà celebrato il 14 novembre.

rob.lon.

© RIPRODUZIONE RISERVATA

Felino, interviene il sindaco «Discarica a cielo aperto di San Michele Gatti, scopriremo gli autori»

» **Felino** Con riferimento all'articolo apparso sulla Gazzetta, relativo alla denuncia da parte di uno studente felinese di una discarica a San Michele Gatti, interviene Filippo Casolari, sindaco di Felino.

«Mi preme precisare e ribadire che, dopo le legittime segnalazioni del nostro concittadino, in merito alla presunta discarica a cielo aperto rinvenuta più di un anno fa sulle sponde del Baganza nel territorio di nostra competenza – ha detto il primo cittadino – l'amministrazione comunale si è mossa sin da subito per segnalare ed attivare gli organi competenti, allo scopo di scovare e punire i responsabili. La tutela dell'ambiente rientra tra le priorità del mio mandato, di conseguenza, visto che ad oggi le azioni delle autorità coinvolte non hanno evidentemente ancora portato a nulla, è stata nostra premura riattivare prontamen-



te, già nei giorni precedenti la pubblicazione dell'articolo, dispositivi di accertamento che portino, una volta per tutte, non solo a fare chiarezza – ha concluso il sindaco Filippo Casolari – ma all'individuazione dei colpevoli di questo scempio, che rappresenta una ferita per l'intera comunità: chi sbaglia è giusto che paghi».

M.Mor.

© RIPRODUZIONE RISERVATA